

la Repubblica

la Repubblica MARTEDÌ 26 NOVEMBRE 2013 **SALUTE LA MEDICINA** PER SAPERNE DI PIÙ www.giomataparkinson.it www.limpe.it ■ 43

Parkinson

Funzionerà da gennaio un portale dedicato alla malattia per pazienti, sanitari e caregiver. Ora l'obiettivo è trovare biomarcatori predittivi

Informazione web la nuova frontiera della prevenzione



Flash

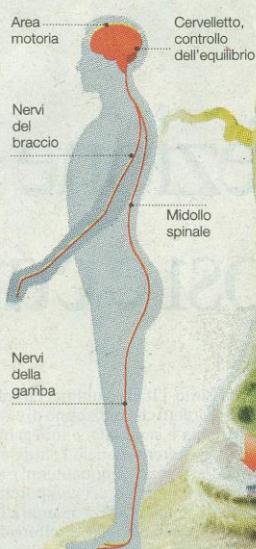
Lo studio ICTUS, SI MIGLIORA ANCHE OLTRE I 6 MESI

MARIA PAOLA SALMI

Sanno molto le persone con diagnosi di Parkinson quando arrivano nell'ambulatorio del medico di base o dallo specialista, abituati come sono a navigare in rete. Pochi però sono quelli informati in maniera corretta. Per tutti, medici e caregiver inclusi, aprirà a partire da gennaio il portale web dedicato alla comunicazione. Limpe (lega italiana per la lotta alla malattia di Parkinson) e Dismov-Sin (associazione italiana per i disordini del movimento con società italiana neurologia) promuovono, col sostegno di Epda, per il 30 novembre la giornata nazionale 2013 dell'informazione che darà la via alla prima campagna permanente di sensibilizzazione sulla malattia.

«C'è da chiedersi quanto siano attendibili il più delle volte le notizie trovate su internet - afferma il professor Giovanni Abbruzzese, presidente Limpe - l'osservatorio nazionale è il fulcro di questa campagna ed è la prima volta in assoluto che pensiamo a pazienti, familiari e operatori sanitari in termini di conoscenza certificata, validata e costante-

IL SISTEMA NERVOSO



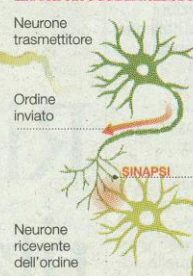
I NEUROTRASMETTITORI

Sono messaggeri chimici, come la dopamina, che servono ai neuroni per comunicare tra di loro e con le diverse aree del cervello

NEURONE SANO

Neurone trasmettente
LIVELLO NORMALE DI DOPAMINA
Dopamina
Neurone ricevente

COME FUNZIONA LA NEUROTRASMISSIONE



1 Normalmente i neuroni della sostanza nera producono dopamina e la inviano alle zone del cervello che controllano il movimento

2 I neuroni trasmettono la dopamina mediante le sinapsi

NEURONE CON PARKINSON

BASSO LIVELLO DI DOPAMINA

3 Al diminuire dei neuroni della sostanza nera, si abbassa il livello di dopamina e si altera la neurotrasmissione alle altre zone del cervello

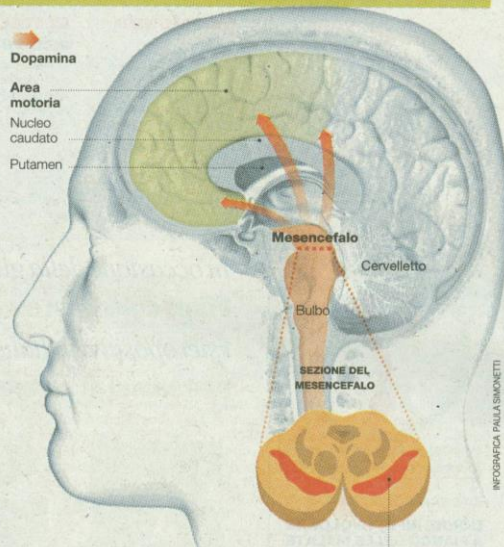
disturbi del ritmo sonno-veglia, stato di agitazione durante il sonno). Si affaccia qualche marcatore biologico, come ad esempio la alfa-sinucleina che trasporta il neurotrasmettitore dopamina, carente come si sa nel Parkinson, il cui accu-

mulo nei corpi di Levy (piccole strutture cerebrali) è indice di danno e distruzione cellulare. Prosegue il progetto dedicato alla prevenzione delle cadute, portato avanti dalla lega italiana per la lotta contro la malattia di Parkinson e dal-

l'Associazione italiana disordini del movimento-Società italiana di neurologia.

Il fenomeno caduta è 3-4 volte più frequente nei malati di Parkinson rispetto alla popolazione generale. Lo studio, limitato per ora a 500 pazienti,

evidenza che i principali fattori di rischio sono l'uso di certi farmaci, i bruschi cali della pressione sanguigna, la difficoltà di concentrazione e di attenzione e la perdita dell'equilibrio tipica della malattia.



RICERCA PALLASIOVETTI

FONTE: ASSOCIAZIONE TOSCANA PER LA RICERCA NEUROLOGICA

© RIPRODUZIONE RISERVATA